

## Verbale del Consiglio di Istituto di mercoledì 11 ottobre 2017

Il giorno mercoledì 11 ottobre 2017, alle ore 18.00, nella Sala Professori della sede di piazza Rosate 4 a Bergamo, si riunisce il Consiglio d'Istituto del Liceo Classico 'Paolo Sarpi' per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Adesione al Bando Biblioteche Digitali Innovative;
3. Specifiche tecnico-amministrative regolamento viaggi e visite di istruzione;
4. Variazioni di bilancio;
5. Adeguamento fondo minute spese anno 2017;
6. Proposta di abrogazione della settimana corta a partire dal prossimo anno;
7. Acquisizione PTOF aggiornato;
8. Comunicazioni del DS in merito al cambio di terminologia delle classi;
9. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

il Dirigente Scolastico (DS), Prof. Antonio Signori;

per la componente docenti: i Proff. R. Lilli, L. Pagliarino, G.A. Giaconia, C. De Pascale, P. Amadio, A. Moretti, G. Mangini;

per la componente studenti: J. Signorelli, N. Signorelli, M. Angelini, C. Ciboldi.

per la componente genitori: la sig.ra M. Consonni;

Presiede la Sig.ra M. Consonni, segretario è il Prof. G. Mangini che redige il presente verbale.

### 1. Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale della seduta precedente viene approvato all'unanimità.

#### **Delibera n. 1**

Oggetto: Approvazione verbale seduta precedente  
**Approvato all'unanimità**

### 2. Adesione al Bando Biblioteche Digitali Innovative

Il Prof. Giaconia illustra al Consiglio la finalità dell'adesione del liceo Sarpi al Bando Biblioteche Digitali Innovative, che consiste nel reperire i fondi necessari per trasformare la biblioteca scolastica in un ambiente il più possibile accogliente e attrezzato anche dal punto di vista digitale, sia nel senso di dar luogo alla digitalizzazione del patrimonio librario, sia nella prospettiva di favorire la fruizione e la produzione digitale degli studenti.

#### **Delibera n. 2**

Oggetto: Adesione al Bando Biblioteche Digitali Innovative  
**Approvato all'unanimità**

### **3. Specifiche tecnico-amministrative regolamento viaggi e visite di istruzione**

Il DS relaziona sul lavoro di preparazione svolto fino alla data odierna per predisporre il regolamento e i relativi documenti che devono disciplinare i viaggi e le visite di istruzione. In particolare, viene proposta l'approvazione della tabella Abaco, che deve essere indirizzata alle agenzie viaggi allo scopo di determinarne le offerte in modo indirizzato e vincolato, anche allo scopo di testarne l'efficacia. Inoltre, sulla base della considerazione che i nuovi regolamenti ANAC sono ancora in corso di realizzazione, in attesa di una loro definitiva codifica viene proposta all'approvazione anche l'ipotesi avanzata dal rappresentante dei genitori, Sig. r Bricco, oggi assente ma recepita ed esposta al Consiglio dal DS e dalla Presidente del Consiglio d'Istituto, Sig.ra Consonni, di inserire nel regolamento dei viaggi e delle visite la clausola secondo la quale gli appalti dovranno essere in armonia con il Dlgs50/2016 SMI (Successive Modifiche ed integrazioni).

Interviene la Prof.ssa Pagliarino, che suggerisce di valorizzare, nel dispositivo del regolamento, la voce relativa al ruolo delle guide turistiche locali di cui la scuola si avvale (come nel caso dei viaggi in Grecia). Intervengono poi la Prof.ssa De Pascale e il Prof. Amadio, che condividono e sostengono la proposta della Prof.ssa Pagliarino. Il Prof. Amadio aggiunge che invierà ai consiglieri una copia del regolamento dei viaggi e l'Abaco di cui sopra, alla base del lavoro della Commissione viaggi. Ricependo anche sul piano formale il suggerimento del Sig. Bricco, il prof. Moretti propone un'integrazione, sopra indicata, al testo relativo ai 'Requisiti di partecipazione richiesti', ai quali si propone appunto di aggiungere la clausola secondo la quale gli appalti devono comunque essere effettuati in armonia con il Dlgs50/2016 SMI (Successive Modifiche ed integrazioni). La proposta viene approvata all'unanimità con l'astensione della Sig.ra Consonni, che motiva a verbale la propria posizione ritenendo necessario, a proposito della normativa che disciplina gli appalti, procedere ad ulteriori approfondimenti di quanto segnalato dal Sig. r Bricco e riferito dalla stessa Sig.ra Consonni al Consiglio d'istituto.

#### **Delibera n. 3**

Oggetto: Specifiche tecnico-amministrative regolamento viaggi e visite di istruzione  
**Approvato all'unanimità**

### **4. Variazioni di bilancio**

Sulla base della documentazione pervenuta al Consiglio d'Istituto e predisposta dalla DSGA, vengono approvate all'unanimità le variazioni di bilancio proposte.

#### **Delibera n. 4**

Oggetto: Variazioni di bilancio  
**Approvato all'unanimità**

### **5. Adeguamento fondo minute spese anno 2017**

Viene discussa la proposta di aumentare a euro 2.000 il fondo minute spese a disposizione dell'amministrazione del liceo per l'anno 2017. La proposta viene approvata all'unanimità.

#### **Delibera n. 5**

Oggetto: Adeguamento fondo minute spese anno 2017  
**Approvato all'unanimità**

## **6. Proposta di abrogazione della settimana corta a partire dal prossimo anno**

La proposta di abrogare, a partire dal prossimo anno scolastico, la settimana corta per le nuove classi entranti dall'a.s. 2018/19, viene illustrata dal DS e dal Prof. Moretti. Le ragioni che stanno alla base della proposta sono legate soprattutto ai forti vincoli organizzativi implicati dal mantenimento della settimana corta. La diminuzione quantitativa del numero di richieste di iscrizione alla settimana corta, infatti, ha determinato la formazione di una sola classe e non più di due. In prospettiva, ciò determinerebbe la formazione automatica della classe, cioè una pratica del tutto in contrasto con i criteri di formazione delle nuove classi previsti dal relativo regolamento d'Istituto. Il DS e il prof. Moretti, inoltre, espongono ai presenti anche le risultanze del dibattito che, in proposito, si è già svolto nel Collegio Docenti del 26 settembre u.s., che ha portato il Collegio ad esprimere parere favorevole all'abrogazione della settimana corta. Sulla base delle considerazioni esposte dal DS e dal Prof. Moretti si apre la discussione. Lo studente Jacopo Signorelli osserva che il mantenimento della settimana corta potrebbe agevolare gli studenti che praticano attività sportiva al sabato o alla domenica. Il Prof. Moretti risponde che nelle domande di iscrizione alla settimana corta pervenute in questi anni, il numero degli studenti che praticano attività sportiva è quantitativamente irrilevante. Il DS interviene considerando che il compito del Consiglio d'istituto è soprattutto quello di valutare bene i 'pro' e i 'contro' della proposta in discussione. Il DS ritiene che i 'contro' siano prevalenti, sia per i rigidi vincoli organizzativi posti dalla necessità di far terminare le lezioni della classe di settimana corta alle ore 14, sia per il fatto che sarebbe molto forte lo squilibrio che si verrebbe a determinare nella composizione interna delle classi, distinte tra quelle composte sulla base dei criteri previsti del regolamento e quella della settimana corta, la cui composizione sarebbe praticamente obbligata e, come già osservato in precedenza, in modo indipendente dai criteri del regolamento. Interviene ancora il Prof. Moretti rilevando che il problema maggiore è proprio la formazione delle classi: con due classi è possibile dar luogo ad una composizione più equilibrata anche delle classi di settimana corta; viceversa, con una sola classe, si viene a determinare un gruppo-classe al proprio interno assai eterogeneo, cioè in condizione non favorevole né dal punto di vista dello svolgimento equilibrato dell'azione educativa, né da quello dell'attività didattica. Lo studente Jacopo Signorelli chiede di conoscere le eventuali ragioni didattiche emerse, nel dibattito del Collegio Docenti, a favore del mantenimento della settimana corta. Il prof. Mangini risponde osservando che tali ragioni, di fatto, in Collegio docenti non sono emerse; rileva inoltre che proprio da parte di due docenti impegnati nella settimana corta, la Prof.ssa Pagliarino e il Prof. Messi, sono stati riportati i disagi di una delle classi del biennio con settimana corta nell'affrontare, all'inizio del triennio finale, l'orario completo comprensivo del sabato. Il prof. Mangini ricostruisce poi brevemente la genesi del progetto didattico della settimana corta, nata con l'intento di dar luogo ad una didattica diversa, basata sia sulla cosiddetta didattica a rovescio che sulla centralità degli apparati tecnologici. Di fatto, entrambi gli aspetti non si sono realizzati: ne deriva che non è possibile considerare gli aspetti didattici per il 'pro' o per il 'contro' della settimana corta, ma solo quelli organizzativi, e questi sono già stati chiaramente esposti dagli interventi precedenti. Fermo restando il fatto che la classe che ha iniziato il presente anno scolastico sulla base organizzativa della settimana corta la porterà a termine nel prossimo anno scolastico, la proposta di abrogazione della settimana corta per le nuove classi entranti dall'a.s. 2018/19 viene approvata all'unanimità.

### **Delibera n. 6**

Oggetto: Proposta di abrogazione della settimana corta a partire dal prossimo anno  
**Approvato all'unanimità**

## **7. Acquisizione PTOF aggiornato**

Il Prof. Moretti, componente della commissione PTOF, illustra le ragioni che hanno indotto la commissione a introdurre un cambiamento significativo al punto n. 6 del PTOF, relativo ai criteri di valutazione del comportamento degli studenti. Negli scrutini delle diverse classi, infatti, spesso è accaduto che venissero effettuate valutazioni tra di loro assai eterogenee, generando in tal modo difformità. La commissione ha perciò provveduto ad una più articolata formulazione degli indicatori per la valutazione del comportamento, allo scopo di configurare un profilo più adatto e personalizzato dello studente, per dar luogo ad una maggiore omogeneità dei giudizi da un lato e ad una loro più marcata personalizzazione dall'altro. Il Consiglio d'istituto delibera all'unanimità di acquisire le modifiche del PTOF deliberate dal Collegio Docenti.

**Delibera n. 7**

Oggetto: Acquisizione PTOF aggiornato

**Approvato all'unanimità**

## **8. Comunicazioni del DS in merito al cambio di terminologia delle classi**

Il cambiamento della terminologia per indicare le diverse classi del Liceo, introdotto dall'inizio del presente anno scolastico e che comporta l'utilizzo della denominazione in ordine progressivo di classe prima, seconda, terza, quarta e quinta (il primo biennio conserva la denominazione di Ginnasio), è un atto dovuto in quanto previsto dalla riforma Gelmini. Si tratta di un cambiamento già effettuato dalla stragrande maggioranza dei licei classici italiani. Tuttavia, tale cambiamento non si configura soltanto come una prescrizione di legge, ma anche come una necessità organizzativa, dato che è lo stesso Ministero della Pubblica istruzione che, volta per volta, richiede le varie documentazioni relative appunto al primo, secondo, terzo, quarto e quinto anno liceale. Il Dirigente si rivolge poi ai rappresentanti degli studenti, che avevano espresso insoddisfazione per non essere stati coinvolti o almeno consultati prima di introdurre il cambiamento. Il Dirigente osserva che tale coinvolgimento non era affatto dovuto, trattandosi di un adempimento di legge e, come tale, sottratto a consultazione o pattuizione.

## **9. Varie ed eventuali.**

Il DS indica i 4 punti finali sottoposti alla discussione e deliberazione del Consiglio d'Istituto:

a. in vista delle elezioni dei rappresentanti d'Istituto è necessario che sia attivo il comitato elettorale, del quale però i componenti Genitori, Studenti e personale ATA sono decaduti. Si tratta perciò di procedere alle nuove nomine. Per il nuovo comitato viene nominato il sig. Pietro Cabrini per i genitori, Camilla Ciboldi per gli studenti e, per il personale ATA, la Sig.ra Glenda Previtali, che subentra alla Sig.ra Rosalba Severi;

b. l'Associazione degli Ex-Studenti del liceo ha vinto un bando della Fondazione della Comunità Bergamasca relativo alla realizzazione di una serie di filmati per documentare gli esperimenti di Fisica realizzati con gli strumenti storici del Gabinetto di Fisica del Liceo. Il bando, tuttavia, prevede che, per poter ottenere l'erogazione dei fondi stanziati, l'Associazione degli Ex-studenti debba contribuire al finanziamento in ragione del 50% della cifra prevista e che di questa quota il 20% (1000 Euro) siano versati da contributi volontari entro il 20 ottobre. Si tratta dunque di raccogliere i fondi necessari al raggiungimento dello scopo. I fondi possono provenire da donazioni liberali, che vengono caldamente auspiccate;

c. nell'intento di ampliare l'offerta formativa del Liceo, lo scorso anno scolastico sono stati organizzati 4 corsi di una seconda lingua straniera, ma nessuno di essi è stato attivato per l'insufficiente numero di adesioni. Quest'anno, per poter far partire tali corsi, 5 scuola

secondarie superiori di Bergamo e provincia (Sarpi, Lussana, Mascheroni, Falcone, Amaldi) si sono organizzate secondo una logica di rete. Con una quota individuale di iscrizione di 50 euro, vengono attivati corsi pomeridiani di 20/30 ore per gruppi che vanno dai 15 ai 25 elementi, indipendentemente dalla scuola di appartenenza. Ogni scuola è sede di corsi di tipologia diversa, in tal modo non si creano sovrapposizioni di iniziative simili. Il liceo Sarpi sarà sede di corsi di Greco antico e moderno. La proposta è approvata all'unanimità e si dà mandato al Dirigente Scolastico, dati i tempi stretti, di formare l'accordo di rete.

**Delibera n. 8**

Oggetto: Proposta di ampliamento dell'offerta formativa tramite accordo di rete e delega di firma al DS

**Approvato all'unanimità**

d. secondo la stessa logica dell'accordo di rete tra scuole diverse, viene proposta l'adesione del Liceo all'iniziativa dell'Archeostage, di cui la scuola capofila è il liceo 'Lussana'. La proposta viene approvata all'unanimità e si dà mandato al Dirigente scolastico, dati i tempi stretti, di firmare l'accordo di rete.

**Delibera n. 9**

Oggetto: Adesione all'accordo di rete per l'Archeostage e delega di firma al DS

**Approvato all'unanimità**

La Presidente

Maria Teresa Consonni

Il Segretario

Prof. Mangini Giorgio



Prot. 3090

Bergamo, 05 ottobre 2017

**Ai membri del Consiglio d'Istituto  
p/c alla DSGA**

**ATTI**

**Oggetto: Rinvio del Consiglio d'Istituto del 06/10/17**

Siccome per un disguido nell'invio della convocazione alcuni consiglieri non hanno ricevuto la stessa in tempo utile, il Consiglio d' Istituto convocato per **venerdì 6 ottobre 2017 alle ore 18.00 è stato rimandato a Mercoledì 11 ottobre 2017 alle ore 18.00** presso la sala docenti del Liceo per discutere lo stesso ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Adesione al Bando Biblioteche Digitali Innovative;
3. Specifiche tecnico-amministrative regolamento viaggi e visite di istruzione;
4. Variazioni di bilancio;
5. Adeguamento fondo minute spese anno 2017;
6. Proposta di Abrogazione della settimana corta a partire dal prossimo anno;
7. Acquisizione P.T.O.F aggiornato;
8. Comunicazione del DS in merito al cambio di terminologia delle classi;
9. Varie ed eventuali.

f.to Il Presidente del Consiglio d'Istituto  
Maria Teresa Consolmi